



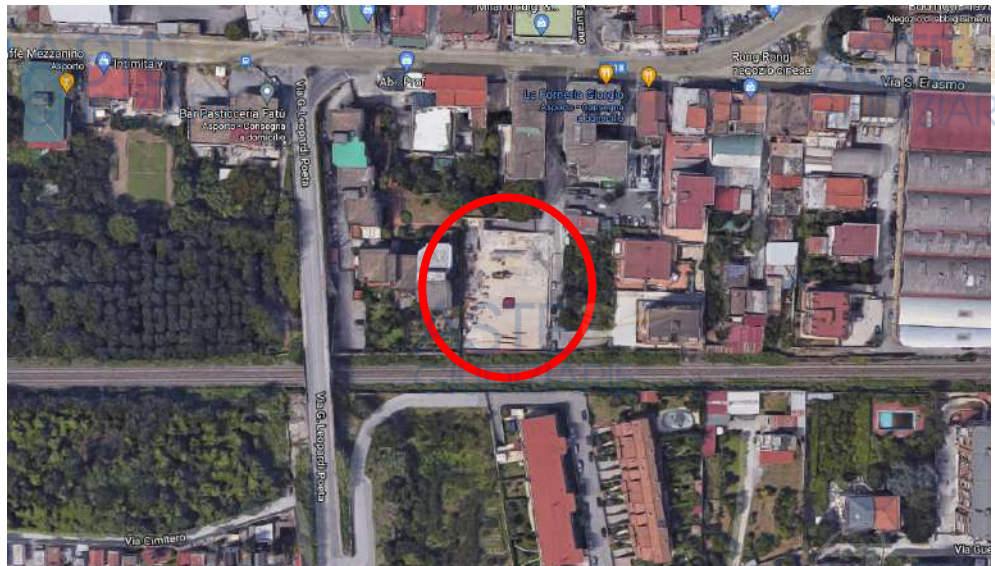
TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

Giudice delegato
*Dott.ssa Bianca
Manuela Longo*

FALLIMENTO [REDACTED]
[REDACTED] N. 48/2020

Curatore;

Prof. Avv. Giovanni Capo



Immobilie sito nel Comune di Pagani (SA) alla Via Alcide de Gasperi

Sant'Egidio del Monte Albino, Ottobre 2025

IL CTU
Dott. Ing. Mario Cascone



INDICE

1. Premessa	3
2. Identificazione dei Beni	3
3. Beni Immobili	5
• IMMOBILI A1 – Box auto ubicati nel Comune di Pagani alla Via Alcide de Gasperi snc	10
4. Quadro riassuntivo dei Beni stimati	15
5. Conclusioni	16
6. Elenco Allegati	17

1. Premessa

Il sottoscritto dott. Ing. Mario Cascone, con studio in Sant'Egidio del Monte Albino in via Orazio n.15 iscritto all'albo degli Ingegneri di Salerno con n. 6410 nonché all'albo dei CTU e dei Periti del Tribunale Civile e Penale di Nocera Inferiore, veniva nominato CTU nella procedura in epigrafe in data 01/12/2020 con istanza n.003 (Vd. Allegato 1).

Ad oggi, il sottoscritto è stato incaricato ad effettuare un **aggiornamento del valore di stima** dei beni all'attualità rispetto a quello individuato nella precedente relazione di stima.

2. Identificazione dei Beni

Obiettivo della presente relazione è valutare il valore attuale dei beni immobili per quanto concerne all'attivo della Procedura Fallimentare n.48/2020 [REDACTED].

In base alla relazione notarile, i beni da valutare all'attualità risultavano i seguenti;

• **Immobili ubicati nel Comune di Pagani alla Via Alcide de Gasperi e precisamente:**

Box auto, distinti al N.C.E.U. di detto Comune al:

- Foglio 8 p.lla 1909 sub 2, cat. C/6, cl.7, 26 mq, R. €51,03;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 3, cat. C/6, cl.7, 26 mq, R. €51,03;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 4, cat. C/6, cl.7, 34 mq, R. €66,73;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 7, cat. C/6, cl.7, 27 mq, R. €52,99;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 13, cat. C/6, cl.7, 27 mq, R. €52,99;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 17, cat. C/6, cl.7, 26 mq, R. €51,03;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 18, cat. C/6, cl.7, 26 mq, R. €51,03;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 21, cat. C/6, cl.7, 14 mq, R. €27,48;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 22, cat. C/6, cl.7, 23 mq, R. €45,14;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 23, cat. C/6, cl.7, 23 mq, R. €45,14;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 24, cat. C/6, cl.7, 19 mq, R. €37,29;



- Foglio 8 p.lla 1909 sub 25, cat. C/6, cl.7, 19 mq, R. €37,29;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 26, cat. C/6, cl.7, 23 mq, R. €45,14;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 27, cat. C/6, cl.7, 23 mq, R. €45,14;
- Foglio 8 p.lla 1909 sub 28, cat. C/6, cl.7, 22 mq, R. €43,18;
- Foglio 8 p.lla 1836 sub 26, cat. C/6, cl.7, 17 mq, R. € 33,36.



Come si evince dalla certificazione notarile allegata (**Vd. Allegato 2**).



3. Beni Immobili

4.1 Considerazioni preliminari sulla stima degli immobili nelle procedure esecutive e fallimentari

Prima di illustrare i procedimenti di stima utilizzati nel caso di specie, ritengo opportuno evidenziare alcuni aspetti che possono incidere anche sensibilmente sul valore commerciale di un bene immobile.

4.1.1 Stato del possesso del bene

Lo stato di occupazione dell'immobile è importante, in quanto è noto che gli immobili locati ricevono sul mercato un apprezzamento normalmente inferiore, con una riduzione variabile a seconda dei contesti socioeconomici, ma comunque sensibili. La verifica dello stato di occupazione di fatto dell'immobile, dell'opportunità del titolo aggiudicatario e della misura del canone pattuito è peraltro un'operazione preparatoria necessaria ai fini della corretta stima dell'immobile.

L'accertamento dello stato di possesso condiziona fortemente la validità o la perfezione della successiva aggiudicazione; l'esistenza di una detenzione opponibile e non dichiarata, né altrimenti conosciuta, dà luogo ad una limitazione del godimento del bene regolata sulla falsariga dell'art. 1489 c.c. e potrebbe consentire all'aggiudicatario dell'actio quanti minoris (Cass. 4/11/05 n. 21384).

4.1.2 Regolarità urbanistica ed edilizia

Relativamente ai terreni e all'accertamento della loro destinazione urbanistica è indispensabile che l'esperto acquisisca in primo luogo notizie in tal senso presso i competenti uffici, per decidere se acquisire formalmente documentazioni o certificazioni da allegare alla perizia da trattenere ai suoi atti, a sostegno della valutazione; oppure limitarsi ad acquisire i dati relativi senza alcun'altra attività formale in merito alla documentazione. Quanto, poi, alla regolarità edilizia e agibilità dei manufatti le verifiche sono necessarie perché l'irregolarità edilizia si traduce in un onere incidente sul libero godimento dell'immobile rilevante ai sensi dell'art. 1489 c.c.

A tal riguardo, va evidenziato che l'assenza di un titolo edilizio o di una domanda di condono- a meno che la costruzione sia iniziata in data anteriore al 1 settembre 1967- dà luogo alla norma dell'assoluta incommerciabilità del manufatto ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 380/2001. Peraltro poiché queste norme non si applicano dichiaratamente alle procedure esecutive, individuali o concorsuali, l'abusività dell'immobile per carenza del titolo non osta alla vendita forzata, purché però l'aggiudicatario presenti domanda di sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di aggiudicazione. Rientra di certo, nella verifica dell'incarico, la verifica dell'esistenza di vizi del titolo a costruire che possono provocarne l'annullamento anche in via di autotutela, da parte del Comune e/o di abusi minori, consistenti nella difformità tra il progetto assentito e l'opera realizzata, in quanto tutto ciò può portare a sanzioni pecuniarie o nuovi costi che l'acquirente dovrà sostenere per regolare la situazione edilizia dell'immobile.

4.1.3 Corrispondenza Catastale- Allineamento Catastale

Qualora l'esperto riscontri discordanze tra le caratteristiche dell'immobile e la sua identificazione catastale presso l'Agenzia del Territorio, provvede a redigere i necessari aggiornamenti catastali per assicurare il compiuto allineamento catastale dell'immobile pignorato.

In verità al riguardo, secondo alcuni, non avendo il catasto valore probatorio, potrebbe essere sufficiente il solo rilievo di siffatte carenze o difformità, con la previsione a carico dell'aggiudicatario di eventuali adempimenti catastali e conseguente riduzione del prezzo a base d'asta.

4.2 Stima degli immobili nelle Procedure Fallimentari

Nella consulenza tecnica nelle procedure esecutive e fallimentari la stima dell'immobile è solo una delle incombenze dell'esperto, in quanto, come dinnanzi detto, risulta necessaria un' adeguata risposta ad una serie di quesiti afferenti la situazione giuridica del bene con particolare riferimento alla sua commerciabilità. Ciò, nondimeno, la stima dell'immobile pignorato, resta comunque una parte importante della relazione, da eseguire con riferimento ai principi fondamentali dell'estimo. Evidentemente il valore del bene da stimare è quello commerciale di mercato che sarà posto dal

Giudice a base d'asta; tale valore potrà essere oggetto sia di aumento in sede di asta sia di riduzione in caso di mancata aggiudicazione al prezzo a base d'asta fissato.

La determinazione del valore venale del mercato va eseguito con professionalità e nel pieno rispetto dei principi dell'estimo anche in considerazione delle possibili osservazioni dei creditori e dell'esecutato o del fallito, relativamente al prezzo a base d'asta fissato dall'esperto.

Con riferimento alla stima degli immobili vanno tenuti presenti i seguenti principi dell'estimo:

- Il valore dipende dallo scopo della stima;
- Il metodo estimativo è unico e basato sulla comparazione;
- Il prezzo è il fondamento di ogni stima;
- È fondamentale la previsione delle condizioni del bene all'attualità e della permanenza di tali condizioni nel tempo;
- Le condizioni che determinano il valore devono comunque avere il carattere dell'ordinarietà.

In sintesi, il principio fondamentale dell'estimo nella valutazione degli immobili indica che ogni metodo di stima deve utilizzare comunque parametri fissati mediante comparazione di dati.

Da tale principio deriva che il procedimento di stima ottimale nella valutazione di un bene è quello della comparazione diretta, vale a dire un procedimento di stima che, sulla base di valori noti di beni simili a quello da valutare, assegna il prezzo al bene oggetto di valutazione.

4.2.1 Procedimento di stima per comparazione diretta

Tale procedimento di stima richiede la raccolta dei dati che va eseguita in primo luogo, ricercando atti di compravendita, vendite giudiziarie e sentenze che abbiano riguardato la valutazione di beni simili; in secondo luogo, acquisendo accertamenti dell'Agenzia delle Entrate ed eventualmente sentenze delle Commissioni tributarie; infine si fa ricorso a valutazione OMI, offerte di vendita di agenzie immobiliari o di privati o altre notizie acquisite dall'esperto. Esaurita la fase di raccolta dei dati nella quale lo stimatore sarà portato ad acquisire ogni dato che riguarda immobili comparabili con quello da valutare, occorre procedere alla selezione di quelli che possono essere ritenuti veritieri e significativi. Siffatta selezione può essere svolta dall'esperto in base alla sua esperienza, qualora il

campione di dati raccolto sia limitato, oppure ricorrendo ad elaborazioni di tipo statistico in grado di individuare i dati che portino ad uno scostamento statisticamente non accettabile.

Nella seconda ipotesi (di elaborazione statistica), un primo calcolo di agevole applicazione può essere quello di selezionare i dati in modo da pervenire ad un valore accettabile della deviazione Standard dei dati (scarto quadratico medio) che misura la dispersione dei dati intorno al valore atteso e quindi può essere assunta come errore da associare al valore medio.

Altro indice di riferimento è il coefficiente di variazione, pari al rapporto tra la deviazione standard ed il valore medio dei dati.

Nelle stime immobiliari è opportuno che la deviazione standard dei dati di riferimento prescelti sia almeno minore del 15% e che il coefficiente di variazione sia almeno minore del 25%, per far ritenere affidabile il valore medio derivante dal campione di dati.

Evidentemente non è sempre possibile un' applicazione ottimale del procedimento di stima per comparazione diretta in quanto possono essere disponibili atti di comparazione di immobili simili, o gli stessi possono riguardare immobili con caratteristiche non esattamente corrispondenti a quello da valutare.

4.2.2 Procedimento di stima per comparazione indiretta

In mancanza di dati diretti e certi desunti dal mercato si può ricorrere ad altri procedimenti di stima cosiddetti indiretti. Tra questi si rileva l'utilizzo frequente del procedimento di capitalizzazione dei redditi, del procedimento di stima per trasformazione edilizia e del procedimento di stima con riferimento ad una ipotetica permuta.

Quello a cui si fa più spesso riferimento, in mancanza di dati di confronto, risulta essere il procedimento di stima per capitalizzazione del reddito, che richiede la determinazione del canone locativo del bene, al quale vanno detratte le spese generalmente comprese tra il 20 ed il 25% pervenendo così al reddito annuo. La capitalizzazione del reddito ad un opportuno saggio, consente così il calcolo del valore del bene. In siffatto procedimento di stima risulta determinante la fissazione del saggio di capitalizzazione, che è inversamente proporzionale alla certezza del reddito. Generalmente tale saggio varia da un minimo del 2% ad un massimo del 3% per immobili ad uso

abitativo, dal 3% al 4% per immobili ad uso commerciale, superiore al 4% per immobili di tipo industriale.

4.2.3 Considerazioni finali con riferimento agli immobili da valutare

Dal punto di vista estimativo l'esperto dovrebbe privilegiare il prezzo determinato con l'eventuale procedimento di stima per comparazione diretta (se possibile) ed effettuare quindi la stima con altri procedimenti solo per una verifica del prezzo fissato con la comparazione diretta. Inoltre, di volta in volta, in base al bene da stimare ed all'oggetto della stima, l'esperto provvederà ad individuare i procedimenti di stima più idonei per determinare il valore di mercato dell'immobile. Nel caso di specie, gli immobili vanno valutati in primo luogo con procedimento di stima per comparazione diretta e in secondo luogo, per quelli locati, va verificata la stima anche con procedimento di stima per capitalizzazione del reddito.

Per gli immobili non liberi, o comunque soggetti a vincoli, oneri e formalità che incidono sulla loro commerciabilità, vanno stimati i relativi coefficienti di deprezzamento rispetto al valore di un bene analogo libero all'aggiudicazione.

- **IMMOBILI A1 – Box auto ubicati nel Comune di Pagani alla Via Alcide de Gasperi snc**

- *Premessa*

Il sottoscritto Ing. Mario Cascone, in espletamento al mandato conferitogli, ha effettuato un sopralluogo sugli immobili oggetto di procedura in data 12/04/2021, con inizio delle operazioni alle ore 15:40 così come riportato nel verbale di sopralluogo (Vd. Allegato 3). Al sopralluogo erano presenti il Curatore prof. avv. Giovanni Capo e ██████████ liquidatore della società fallita. Si è reso necessario un ulteriore sopralluogo, avvenuto in data 01/07/2021 alla presenza degli stessi suddetti, per completare le operazioni di rilievo degli immobili.

Oggetto di stima è la valutazione dei box auto siti nel Comune di Pagani alla Via Alcide de Gasperi snc della società fallita ██████████ e consta in;

- Box auto identificati al N.C.E.U. di detto comune al fg.8 p.lla 1909 sub 2-3-4-7-13-17-18-21-22-23-24-25-26-27-28, cat. C/6, classe 7;
- Box auto identificato al N.C.E.U. di detto comune al fg. 8 p.lla 1836 sub 26, cat. C/6, classe 7.

Si allegano visure catastali (Vd. Allegato 4)

- *Provenienza e Inquadramento Catastale*

Il suolo (p.lla 1820) sul quale la società fallita ha edificato le consistenze catastali distinte al Foglio 8 p.lla 1909 e 1836 è giunto alla società ██████████ con atto di compravendita del 29/07/2008 a rogito del dr. Aniello Calabrese Notaio in Pagani, rep.n.141063, reg.to a Pagani il 26/08/2008 al n. 7800 serie 1/T, trascritto ai RR.II. di Salerno il 27/08/2008 ai n.ri 34565/24542 (la vendita) ed ai n.ri 34566/24543 (la servitù) (Vd. Allegato 2).

- *Ubicazione ed inquadramento territoriale*

I cespiti sono situati nel Comune di Pagani (SA) alla Via Alcide de Gasperi snc; i box auto sono situati in zona centrale di detto comune. Tale zona è caratterizzata da un tessuto edilizio composto essenzialmente da fabbricati residenziali. La zona è dotata di tutte le opere di urbanizzazione ed è in buona posizione rispetto alla grande viabilità; in particolare, risulta essere posizionata in una zona nevralgica del territorio da un punto di vista logistico, in quanto posizionata a poca distanza dalla SS18 e a qualche km di distanza dalla stazione ferroviaria di Pagani.

- *Regolarità Urbanistica*

Le consistenze oggetto di valutazione sono state realizzate in virtù di Permesso di Costruire n.770 rilasciato il 21 Febbraio 2011 dal Comune di Pagani prot.gen.9792/08 a seguito della presentazione di istanza prot.n. 9792 del 21 Marzo 2008 da parte dell'Amministratore Unico della società [REDACTED] per la realizzazione di un parcheggio interrato pertinenziale per 50 box auto con accesso da Via de Gasperi. In data 11 Novembre 2011 è stata presentata una DIA per variante al PdC n.770 con prot.gen.n. 0031694 A (Vd.Allegato 5).

- *Consistenza e superficie commerciale vendibile*

La consistenza dell'unità immobiliare è stata determinata considerando la superficie utile coperta dell'unità immobiliare al lordo delle murature esterne e fino alla mezzeria delle murature di divisione.

(Vd. Allegato 6)

- *Valori unitari e valori di mercato*

PROCEDIMENTO DI STIMA DIRETTO COMPARATIVO

Per la determinazione del più probabile valore di mercato si farà riferimento ai metodi descritti nei paragrafi precedenti.

Per il metodo di stima diretto comparativo, sono stati considerati gli annunci di vendita per beni analoghi su agenzie collocate sul tutto il territorio provinciale e tenendo conto, inoltre, della banca dati OMI dell'Agenzia del Territorio.

Le indagini effettuate presso le agenzie immobiliari in zona hanno fornito i seguenti dati relativi ad immobili ubicati nelle immediate vicinanze di quello oggetto di procedura:

- Box auto in Via Alcide de Gasperi, mq 21;
prezzo richiesto: 17.000 €
Si ricava un prezzo unitario di circa 810 €/mq;
- Box auto in Via Alcide de Gasperi, mq 20;
prezzo richiesto: 20.999 €
Si ricava un prezzo unitario di circa 1.050 €/mq;
- Box auto in Via Alcide de Gasperi, mq 21;
prezzo richiesto: 22.000 €
Si ricava un prezzo unitario di circa 1.048 €/mq;

Il prezzo unitario medio ricavato è quindi di **930 €/mq** circa.

Le quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate relative al 1° semestre 2025 per gli immobili box auto nella zona *Centrale/c.u.- Municipio- V.G.Verdi-p.zza d'Arezzo- v.A.de Gasperi- v.A.C.Cesarano- v.G.Leopardi-SS18- v.S.Chicara- v.Carmine- v.C.Tramontano- v.Roma* del Comune di Pagani (SA) vanno da un minimo di **650 €/mq** ad un massimo di **910 €/mq**.

agenzia entrate

Cerca...

Cittadini | Imprese | Professionisti | Intermediari | Enti e PA | L'Agenzia

Ti trovi in: Home / Servizi / Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato Interrogazione: Anno 2025 - Semestre 1

Provincia: SALERNO
 Comune: PAGANI
 Fascia/zona: Centrale/C.U.-MUNICIPIO-V.G.VERDI-P.ZZA D'AREZZO-VA.DE GASPERI-V.A.C.CESARANO-V.G.LEOPARDI-SS18-V.S.CHIARA-V.CARMINE-V.CTRAMONTANO-V.ROMA
 Codice di zona: B1
 Microzona catastale n.: 0
 Tipologia prevalente: Abitazioni civili
 Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	1150	1350	L	3	4,2	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	910	1200	L	2,7	3,9	L
Autorimesse	NORMALE	550	780	L	2	2,9	L
Box	NORMALE	650	910	L	2,4	3,5	L
Ville e Villini	NORMALE	1200	1400	L	3,1	4,3	L

Un ulteriore riferimento è dato dalle quotazioni immobiliari nazionali del Borsino Immobiliare, i valori da considerare anche in questo caso sono quelli relativi a box auro & autorimesse nella zona *Centrale/c.u.- Municipio- V.G.Verdi-p.zza d'Arezzo- v.A.de Gasperi- v.A.C.Cesarano- v.G.Leopardi-SS18- v.S.Chiara- v.Carmine- v.C.Tramontano- v.Roma* si hanno **valori minimi di 646 €/mq, valori medi di 792 €/mq e valori massimi di 938 €/mq.**

Quotazioni Immobiliari di Zona

Quotazioni Abitazioni & Ville
 Quotazioni Uffici & Negozi
 Quotazioni Box & Posti auto

Quotazioni di **Vendita** | Quotazioni di **Affitto**

Box auto & Autorimesse
 Quotazioni di box e locali adibiti a parcheggi

Valore minimo Euro 646	Valore medio Euro 792	Valore massimo Euro 938
----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

Pertanto, alla luce dei valori precedentemente individuati, dopo un'attenta valutazione e dopo aver ponderato i diversi fattori sopra menzionati e lo stato dei suddetti immobili (**Vd. Allegato 7**) è stato possibile concludere che il valore unitario di vendita al mq per queste tipologie di immobili nel Comune di Pagani risulta essere pari a **760,00 Euro/mq**. Moltiplicando la superficie lorda vendibile sopra indicata per il valore unitario si ottiene;

CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE VENDIBILE – Box Auto pertinenziali					
IDENTIFICATIVO		CONSISTENZA [mq]		PREZZO UNITARIO	VALORE
FG. 8 P.LLA 1909	sub.2	26	mq	760,00 €	19.760,00 €
	Sub 3	26	mq	760,00 €	19.760,00 €
	Sub 4	34	mq	760,00 €	25.840,00 €
	Sub 7	26,1	mq	760,00 €	19.836,00 €
	Sub 13	26,4	mq	760,00 €	20.064,00 €
	Sub 17	26	mq	760,00 €	19.760,00 €
	Sub 18	24,7	mq	760,00 €	18.772,00 €
	Sub 21	22,3	mq	760,00 €	16.948,00 €
	Sub 22	23,3	mq	760,00 €	17.708,00 €
	Sub 23	23	mq	760,00 €	17.480,00 €
	Sub 24	18,9	mq	760,00 €	14.364,00 €
	Sub 25	19,2	mq	760,00 €	14.592,00 €
	Sub 26	23,7	mq	760,00 €	18.012,00 €
	Sub 27	23,2	mq	760,00 €	17.632,00 €
Sub 28	22,4	mq	760,00 €	17.024,00 €	
FG. 8 P.LLA 1836	Sub 26	17	mq	760,00 €	12.920,00 €
TOTALE					290.472,00 €

Il valore di mercato dei suddetti immobili, è sensibile di deprezzamento applicando un coefficiente del 50% al loro valore, in quanto tali box auto risultano pertinenziali e acquistabili solo ed esclusivamente dai cittadini del Comune di Pagani.

4. Quadro riassuntivo dei Beni stimati

Alla luce di quanto riportato nei precedenti paragrafi, è possibile stabilire che il valore degli immobili relativi al Fallimento n.48/2020 [REDACTED] sia il seguente;

- Immobili A1- Box auto pertinenziali nel Comune di Pagani, siti in Via Alcide de Gasperi
€ 290.472,00

- **Moltiplicando per un coefficiente del 50%, essendo immobili pertinenziali**
€ 145.000,00

in cifra tonda e approssimata

5. Conclusioni

Il valore complessivo determinato nella presente relazione rappresenta un **aggiornamento della precedente stima**. Si osserva che, il valore totale complessivo non si discosta in modo significativo da quello precedentemente individuato. Tale risultato si può imputare al fatto che, nel periodo intercorso tra la precedente relazione e quella presente, non si sono verificate rilevanti variazioni nel mercato immobiliare relativi ai box auto pertinenziali, i quali, risentendo solo in parte dell'andamento generale dei costi di costruzione e dell'inflazione, hanno mantenuto valori medi di compravendita sostanzialmente stabili.

Pertanto, il sottoscritto C.T. Ing. Mario Cascone, in adempimento all'incarico ricevuto, espletati tutti gli accertamenti e le indagini del caso, ritiene che il valore attuale stimato, per un totale complessivo in cifra tonda e approssimata di **€ 145.000,00 (centoquarantacinquemila,00)**, può considerarsi **congruo e coerente con le condizioni di mercato e di conservazione degli immobili**, rappresentando un aggiornamento realistico e attendibile della precedente valutazione.

Tanto si doveva, si rimane a disposizione del G.D. e del Curatore per qualsiasi chiarimento o precisazione si renderanno necessari.

Sant'Egidio del Monte Albino,

Il CTU
Ing. Mario Cascone



ALLEGATO FOTOGRAFICO

FALLIMENTO N.48/2020 DELLA SOCIETÀ ██████████





ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®





ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®